



REGIONE SICILIANA

COMUNE DI ALCARA LI FUSI

(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 13/12/2025

Originale

OGGETTO: REVISIONE GENERALE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno **2025** il giorno **13** del mese di **Dicembre** alle ore 12.00, nella sala delle adunanze consiliari del suddetto Comune, con convocazione tempestivamente notificata, sono stati convocati in seduta ordinaria i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| Nominativo | Presente | Nominativo | Presente |
|--------------------------|----------|------------|----------|
| CALCO' MARIA ROSA | NO | | |
| VINCI MARIA RITA | SI | | |
| DOTTORE LUCA ENZO | SI | | |
| GENTILE FABIO | SI | | |
| GALATI CASMIRO GERARDO | SI | | |
| PARRINO GIOVANNI ATTILIO | SI | | |

Presenti : 5 Assenti : 1

Presiede **VINCI MARIA RITA** nella sua qualità di Vice Presidente;
Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa **RICCA ANGELA**;
Partecipa il Sindaco.



COMUNE DI ALCARA LI FUSI

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

Predisposta dal III Settore - Settore Tecnico

Presentata dal Sindaco DOTTORE ETTORE, Lavori Pubblici - Bilancio e Patrimonio

OGGETTO: REVISIONE GENERALE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.

PREMESSO CHE:

- con Legge 225/1992 “Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile” così come modificata dalla Legge 12/07/2012, n. 100 e con il D. Lgs. 112/1998 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativo dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59”, viene delineato il quadro normativo relativo alle competenze delle Regioni e degli Enti Locali in materia di protezione civile;
- l’art. 108, comma b) punti 2 e 3, del sopra citato D.lgs. 112/1998, indica le funzioni conferite alla Regioni ed agli Enti Locali ed in particolare la necessità di predisporre Piani comunali e/o intercomunali di Protezione Civile;
- l’attività della Protezione Civile per quanto attiene la Regione Siciliana, rivolta alla previsione, alla prevenzione e al soccorso in caso di eventi calamitosi è disciplinata dalla Legge Regionale n. 14/1998 e s.m.i;
- con l’approvazione da parte del Presidente della Regione Sicilia (G.U.R.S. n. 8 del 18/02/2011) delle “Linee guida per la pianificazione di protezione civile per il rischio idrogeologico”, tutti i comuni della Regione predispongono un documento omogeneo per l’individuazione degli scenari di evento in ambito di rischio idrogeologico incombenti su un determinato territorio nonché per le misure da mettere in atto al fine di salvaguardare la popolazione esposta ai suddetti rischi;
- la Legge n. 100 del 12/07/2012, recante: “Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile” ed in particolare l’art. 15 comma 3-bis, contempla l’obbligo per i Comuni dell’approvazione del Piano di Emergenza di protezione civile;
- per il corretto espletamento delle funzioni e responsabilità ascritte dalla sopra citata normativa agli Enti Locali, il Sindaco, in qualità di autorità comunale di protezione civile, è primo responsabile delle attività volte alla salvaguardia

dell'incolumità pubblica e privata, ex art. 15, comma 3 della Legge 225/1992 ed ha il dovere di dotarsi di una struttura operativa comunale;

DATO ATTO CHE:

- allo stato attuale il Comune di Alcara Li Fusi è dotato di un Piano comunale relativo al rischio incendio d'interfaccia elaborato nel 2008 e un di un Piano Comunale di Protezione Civile, redatto nell'anno 2014 approvato e adottato con Delibera di C.C. n. 21 del 06/10/2014 che necessita di un aggiornamento e delle necessarie integrazioni e modifiche, secondo le indicazioni sancite dal Decreto Legislativo del 01/01/2018 n. 1;
- con Determina dirigenziale n. 8 del 27/01/2022, è stata approvata l'indizione del bando pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e determinato part time (88.48%) di n. 1 posto, di categoria D1 e profilo professionale "Istruttore Direttivo Tecnico" da destinare alle attività della prevenzione, della pianificazione e della gestione del rischio idrogeologico, idraulico e, in generale del rischio geologico, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 8 del 8/05/2018, presso il comune di Alcara Li Fusi;
- con Determina dirigenziale n. 690 del 10/11/2022 si è preso atto degli atti della commissione giudicatrice e della la relativa graduatoria di merito della selezione pubblica per la copertura di n. 1 posto, di categoria D1 e profilo professionale "Istruttore Direttivo Tecnico" a tempo determinato e part time (88.48%), da destinare alle attività della prevenzione, della pianificazione e della gestione del rischio idrogeologico, idraulico e, in generale del rischio geologico, ai sensi dell'art. 40 della L.R. 8 del 8/05/2018, presso il Comune di Alcara Li Fusi, individuando il Dott. Geol. Spinello Daniele Antonino, classificatosi al primo posto della graduatoria di merito;
- con Determinazione n. 158 del 01/04/2025 si è preso atto che il Dott. Geol. Spinello Daniele Antonino, nella qualità di "Istruttore Direttivo Tecnico" a tempo determinato e part time (88.48%) presso il Comune di Alcara Li Fusi, per la durata del contratto di lavoro ha redatto l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, assumendone quindi l'incarico;

CONSIDERATO CHE:

- il Piano Comunale di Protezione Civile è uno strumento dinamico, che periodicamente, a seguito delle intervenute modifiche di rilievo, necessita delle adeguate revisioni ed aggiornamenti per permettere in qualunque momento di dare risposte ottimali agli eventi che potrebbero verificarsi nel territorio comunale;
- in data 6 febbraio 2018 è entrato in vigore il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile" che ha come obiettivo principale il rafforzamento complessivo dell'azione del servizio nazionale di protezione civile in tutte le sue funzioni, con particolare rilievo per le attività operative in emergenza;

VISTI:

- l'art.1 – "Definizione e finalità del Servizio Nazionale della Protezione Civile" - del D.lgs. 02/01/2018 n. 1, il quale, al comma 7 recita: "...Il Servizio Nazionale di Protezione Civile, di seguito Servizio Nazionale, definito di pubblica utilità, è il sistema che esercita la funzione di protezione civile costituita dall'insieme delle

competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo”;

- l'art. 3, comma 1, lett. c) – “Servizio Nazionale della Protezione Civile” - del D.lgs. 02/01/2018 n. 1, il quale prevede che fanno parte del Servizio Nazionale le Autorità di Protezione Civile i Sindaci, in qualità di Autorità Territoriali di Protezione Civile, limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni che, secondo il principio di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, garantiscono l'unitarietà dell'ordinamento esercitando, in relazione ai rispettivi ambiti di governo, le funzioni di indirizzo politico in materia di Protezione Civile;
- l'art. 6 del D.lgs. 02/01/2018 n. 1 “Attribuzioni delle autorità territoriali di Protezione Civile” il quale al comma 1 prevede che, nel rispetto delle direttive adottate ai sensi dell'articolo 15 e di quanto previsto dalla legislazione regionale, i Sindaci, in conformità di quanto previsto dal decreto legislativo 18/08/2000 n. 261, in qualità di Autorità Territoriali di Protezione Civile, esercitano le funzioni di vigilanza sullo svolgimento integrato e coordinato delle medesime attività da parte delle strutture afferenti alle rispettive amministrazioni;
- l'art. 12 del D.lgs. 02/01/2018 n. 1 “Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio Nazionale della Protezione Civile” il quale prevede che lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di Protezione Civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni, assicurando l'attuazione delle attività di Protezione Civile nei rispettivi territori, secondo quanto stabilito dalla pianificazione e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. 1/2018, delle attribuzioni di cui all'art. 3, delle leggi regionali in materia di Protezione Civile e in coerenza con quanto previsto dal D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- l'art. 13 del D.lgs. 02/01/2018 n. 1 “Strutture operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile” il quale individua le componenti fondamentali del Servizio Nazionale della Protezione Civile nonché le strutture operative Nazionali e Regionali che concorrono alle attività di Protezione Civile;
- l'art. 18 del D.lgs. 02/01/2018 n. 1 “Pianificazione di Protezione Civile” il quale definisce la pianificazione di Protezione Civile ai diversi livelli territoriali nonché l'attività di prevenzione non strutturale, basata sulle attività di previsione e, in particolare, di identificazione degli scenari;

DATO ATTO CHE:

- al fine di procedere con l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, si è individuato il Dott. Geol. Spinello Daniele Antonino, nella qualità di “Istruttore Direttivo Tecnico” a tempo determinato e part time (88.48%) presso il Comune di Alcara Li Fusi, per la durata del contratto di lavoro ha redatto l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, assumendone formalmente l'incarico con Determinazione del Responsabile del Settore III Tecnico n. 158 del 01/04/2025;

- con Determina Sindacale n. 3 del 19/01/2025, si è provveduto con l'aggiornamento dei referenti di supporto del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) di Protezione Civile;
- con Determinazione del Responsabile del Settore III Tecnico n. 158 del 01/04/2025, è stato nominato Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.lgs. n. 36 del 31/03/2023 e dell'allegato I.2 del medesimo Decreto Legislativo così come modificato ed integrato dal D.lgs. 209/2024, l'Ing. Vincenzo Borgia, dipendente a tempo determinato del Comune di Alcara Li Fusi, inquadrato nell'Area degli Istruttori, profilo Istruttore Direttivo Tecnico domiciliato, per la carica che ricopre, presso la sede Municipale, relativamente all'Aggiornamento/revisione/redazione del Piano Comunale di Protezione Civile e delle procedure di emergenza, a decorrere dalla data di adozione del presente atto;

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. 13799 del 09/12/2025, il professionista incaricato Dott. Geol. Spinello Daniele Antonino ha provveduto ad inoltrare gli elaborati finalizzati alla revisione ed aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile, così composti:
 - RELAZIONE GENERALE - AGG. 2025 -
 - ELABORATI CARTOGRAFICI DI ANALISI
 - T1_Inquadramento Territoriale
 - T2_Carta Geomorfologica e Idraulica
 - T3_Carta Pericolosità e Rischio Geomorfologico ed Idraulico
 - T4_Propensione al dissesto e interferenze idrauliche
 - T5_Carta Pianificazione delle Emergenze di Protezione Civile
 - ELABORATI CARTOGRAFICI DI SINTESI
 - T6_Rischio Idrogeologico speditivo
 - T7_Rischio Sismico speditivo
 - MODELLO DI INTERVENTO - AGG. 2025 -
 - LINEAMENTI - AGG. 2025 -
 - RISORSE - AGG. 2025 -

RITENUTO di dover provvedere in merito all'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile aggiornato e revisionato dalla Dott. Geol. Spinello Daniele Antonino; **VERIFICATA** l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa e la conformità a leggi, statuto e regolamenti;

RITENUTO lo stesso regolare, corretto e conforme alle norme primarie e secondarie vigenti ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale;

VISTA la Legge 24 Febbraio 1992 n. 225;

VISTO il D.lgs. 31 Marzo 1998 n. 112;

VISTA la L.R. 31 Agosto 1998 n. 14;

VISTA la Legge 12 Luglio 2012 n. 100;

VISTO il D.lgs. 02 gennaio 2018 n. 1;

RITENUTO di dover provvedere in merito all'approvazione del Piano Comunale di Protezione Civile aggiornato e revisionato dal Dott. Geol. Spinello Daniele Antonino;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, non comporta riflessi diretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DATO ATTO che per il procedimento di che trattasi non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento e del Responsabile del Settore elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, ex art. 6 bis della L. n. 241/1990 come introdotto dall'art. 1 comma 41 della Legge 190/2012, come contemplato dal D.P.R. n. 62/2013, nonché dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, approvato da questa Amministrazione con Deliberazione della Giunta Municipale n. 103 del 05/06/2025;

VISTI:

- l'art. 1, comma 59 della legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- lo statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità;
- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 – 2027, approvato con Delibera di C.C. n. 13 del 05/05//2025;
- il bilancio di previsione 2025 – 2027, approvato con Delibera di C.C. n. 14 del 05/05/2025;
- il vigente O.A.EE.LL.;

SI PROPONE

1. **DI DICHIARARE**, le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. **DI APPROVARE**, il Piano Comunale di Protezione Civile aggiornato e revisionato dal professionista incaricato Dott. Geol. Spinello Daniele Antonino, costituito dai seguenti elaborati allegati al presente atto di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:

- RELAZIONE GENERALE - AGG. 2025 -
- ELABORATI CARTOGRAFICI DI ANALISI
 - T1_Inquadramento Territoriale
 - T2_Carta Geomorfologica e Idraulica
 - T3_Carta Pericolosità e Rischio Geomorfologico ed Idraulico
 - T4_Propensione al dissesto e interferenze idrauliche
 - T5_Carta Pianificazione delle Emergenze di Protezione Civile
- ELABORATI CARTOGRAFICI DI SINTESI
 - T6_Rischio Idrogeologico speditivo
 - T7_Rischio Sismico speditivo
- MODELLO DI INTERVENTO - AGG. 2025 -
- LINEAMENTI - AGG. 2025 -
- RISORSE - AGG. 2025 -

3. **DI DISPORRE**, la divulgazione del Piano Comunale di Protezione Civile, alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione, nonché, la pubblicazione sul sito informatico dell'Ente;
4. **DI TRASMETTERE**, copia digitale del Piano Comunale di Protezione Civile approvato ai seguenti Enti e soggetti:
 - Regione Sicilia - Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
 - Prefettura di Messina;
 - Questura di Messina;
 - Città Metropolitana di Messina;
 - Comune di San Marco d'Alunzio;
 - Comune di Torrenova;
 - Comune di Longi;
 - Comune di Cesarò;
 - Comune di San Fratello;
 - Comune di Acquedolci;
 - Comune di Militello Rosmarino;
 - Comune di Sant'Agata di Militello;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Messina;
 - Stazione Carabinieri di Alcara Li Fusi;
 - Corpo Forestale di Messina;
 - Polizia Municipale di Alcara Li Fusi;
 - A.S.P. di Sant'Agata di Militello;
 - Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile;
 - Responsabili di Settore del Comune di Alcara Li Fusi;
 - Responsabili delle Funzioni di protezione civile del Comune di Alcara Li Fusi;
5. **DI DARE ATTO** che il Piano Comunale di Protezione Civile rappresenta uno strumento dinamico soggetto a periodiche revisioni e aggiornamenti;
6. **DI AUTORIZZARE**, il Responsabile del Settore Tecnico a porre in essere tutti gli adempimenti tecnici ed amministrativi consequenziali alla presente deliberazione;
7. **DI DICHIARARE**, la presente Deliberazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991;
8. **DI DISPORRE**, che il presente provvedimento sia pubblicato:
 - per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online;
 - per estratto nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Pubblicazioni L.R. 11/2015";
 - nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Ente "Atti amministrativi";
9. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91.

Proposta n. 51 del 10/12/2025

**Il Responsabile del III Settore - Settore Tecnico
(Ing. Vincenzo Borgia)**

**IL PROPONENTE
F.to DOTTORE ETTORE**



Pareri

COMUNE DI ALCARA LI FUSI

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2025 / 51**

Ufficio Proponente: **Ufficio Tecnico**

Oggetto: **REVISIONE GENERALE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Tecnico)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/12/2025

Il Responsabile di Settore

Ing. Borgia Vincenzo

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 10/12/2025

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Mormino Michela

VERBALE DI SEDUTA

La Vice Presidente del Consiglio Comunale passa alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno avente per oggetto: "REVISIONE GENERALE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE", procede a dare lettura per estratto della proposta soffermandosi sulla parte propositiva della stessa, dà atto della presenza dei pareri favorevoli dei responsabili e, al termine, chiede se ci sono interventi in merito.

Il Sindaco, ottenuta la parola, procede ad illustrare la proposta e afferma che la Protezione Civile ha assunto, ormai, un ruolo fondamentale della gestione dell'emergenza e si stanno ponendo in essere una serie di procedure amministrative per cui necessita che i Comuni si dotino degli strumenti necessari per poter agire in determinati casi di urgenza; motivo per cui legislatore ha previsto che tutti i comuni debbano dotarsi di questo piano di protezione civile, che è uno strumento con il quale si individuano le possibili soluzioni nel caso in cui si verifichi un' emergenza.

In particolare, il Sindaco ringrazia il geologo Dott. Spinello per il lavoro svolto, in quanto ha fatto un lavoro certosino che rispecchia la grande conoscenza del territorio che lo stesso ha di Alcara Li Fusi e lo ringrazia specificatamente per due motivi.

Il primo motivo è perché ha fornito uno strumento qualificante per il Comune di Alcara Li Fusi, in quanto sicuramente, non appena lo riceverà la protezione civile, quest'ultima ci farà i complimenti per il lavoro. Spesso, infatti, prosegue il Sindaco che ciò che abbiamo non lo sappiamo valorizzare e questo vale per il dott. Spinello, che è un valido professionista alcarese, che ha un ruolo fondamentale non solo ad Alcara, ma anche presso la Protezione Civile e alla Regione Siciliana; il dott. Spinello è un punto di riferimento, un vanto per la nostra comunità, una presenza alla quale rivolgersi anche nei momenti di buio o sconforto e lo ringrazia moltissimo per il lavoro svolto.

Il secondo motivo per cui ringrazia il dott. Spinello è per la grande sensibilità mostrata nella dedica all'interno del Piano di Protezione Civile al dottor Marco Oriti, che era un professionista geologo alcarese la cui prematura scomparsa ha colpito l'intera comunità. Era un professionista che stava crescendo all'interno del Dipartimento di Protezione Civile che ha dato tanto per la nostra comunità. Per tali ragioni vuole ringraziare il geologo Dott. Spinello per aver dedicato il piano di protezione civile al Dott Marco Oriti, per la grande sensibilità avuta nel citarlo in tutti gli elaborati.

Evidenzia il Sindaco come, in una comunità piccola come quella di Alcara, il rapporto umano ha uno spazio preponderante e gli fa enormemente piacere che vi sia questo spirito di comunità.

La Vice Presidente, al termine dell'intervento del Sindaco, concede la parola al dottor geologo Spinello incaricato della redazione del piano di protezione civile.

Il dottore Spinello ringrazia il Comune di Alcara soprattutto per la pazienza avuta ed evidenzia che, grazie al fatto che il Comune di Alcara è sempre attento ad intercettare i finanziamenti, a seguito di istanza è risultato il terzo Comune ad essere idoneo per ricevere una figura che si occupasse dei dissesti idrogeologici e del Piano di protezione civile e grazie a ciò ha lavorato presso il Comune di Alcara per un anno. E' vero che ci è voluto un po' di tempo, ma questo oltre che per problemi logistici dell'ufficio tecnico è stato determinato dal fatto che Alcara è dotata di un territorio bellissimo, ma altrettanto fragile- Quanto detto è dimostrato dal fatto che a livello di dissesti idrogeologici risulta essere il secondo Comune più a rischio dopo Messina. Afferma di essere sempre a disposizione dell'Amministrazione per risolvere qualsiasi tipo di problema e, per quanto concerne la dedica al Dott Marco Oriti, afferma - commosso - che si è trattato di qualcosa di naturale perché oltre ad essere un collega, era un amico, con cui ha condiviso la stesura della tesi; per cui è un aspetto che è venuto assolutamente naturale.

Il Dott. Spinello prosegue affermando che il dottore Oriti aveva collaborato nella predisposizione del piano di Protezione Civile del 2014 e, quindi, la dedica rappresenta solo un piccolo segnale per un collega che ha dato tanto per la comunità alcarese.

Entrando nel contenuto del Piano di Protezione civile, il Dott. Spinello evidenzia che Alcara Li Fusi aveva un piano di protezione civile adottato nel 2014 e lui si è occupato dell'aggiornamento, anche normativo, dal 2014 ad oggi. In particolare, nel 2016 c'è stato un aggiornamento con riferimento ai dissesti, perché si sono verificati dei dissesti nel cimitero e uno vicino la scuola elementare,

Il risultato del lavoro poi si evince dai finanziamenti che si ricevono, infatti si è riusciti ad ottenere i finanziamenti proprio perché ci sono stati nel tempo gli aggiornamenti del piano di protezione civile e l'inserimento delle zone di dissesto.

Prosegue spiegando che sono stati inseriti gli studi molto importanti di micro zonizzazione sismica; infatti Alcara ha un territorio che viene inserito nella classe 2 a livello nazionale, ciò significa sostanzialmente che ci possono essere terremoti fino al sesto grado della scala Mercalli; sono stati fatti degli studi anche a livello urbano affinché in caso di sisma si prevedano i comportamenti del tessuto urbano e se sussistono zone con un effetto di amplificazione dei sismi.

Il Comune Alcara ricade in una zona stabile con possibili amplificazioni locali topografiche per la conformazione del territorio e per la copertura idrica presente; per cui ci sono delle zone che possono avere un'elevata criticità sismica, zone che corrispondono a quella dei dissesti.

Nel piano di protezione civile sono stati inseriti anche gli incendi, il c.d. rischio di interfaccia. Specifica inoltre che la protezione civile agisce in una fase di emergenza e di soccorso e non nella fase prevenzione, anche se ultimamente si sta cercando di fare delle programmazioni per gli interventi che possono essere diretti e indiretti: intervento diretto è quello che riguarda ad esempio un'area di costone roccioso, mentre un intervento indiretto è quello che riguarda ad esempio la formazione e l'informazione della popolazione, perché l'importante per la protezione civile è che gli attori della protezioni civile e la popolazione sappiano cosa fare in caso di emergenza.

Prosegue il dott. Spinello nell'illustrazione del Piano di Protezione civile spiegando che sono stati identificati gli edifici strategici, già nel 2014 erano stati identificati come strategici degli edifici che oggi vengono confermati, con la differenza rispetto al vecchio Piano che un'area la zona del Rosario è stata accorpata ed è diventata sia di ammassamento che di ricovero e queste aree hanno un'identificazione che si basa soprattutto sull'accessibilità dei mezzi di primo soccorso. Nell'attuale aggiornamento del Piano di protezione Civile è stata modificata un'area, che è quella che in cui oggi vi è il CCR che prima era stata individuata come un'area di ammassamento, mentre ora l'area di ammassamento è stata individuata nell'area del campo di calcetto. E' stata aggiunta un'altra area di attesa e, precisamente, nello slargo del campo sportivo e inoltre nel Piano è stata evidenziata l'inesistenza di una elisuperficie, per cui il campo sportivo funge da elisoccorso,

Il dott. Spinello rappresenta che è importante anche evidenziare che non vi è un elisuperficie perché, al fine di poter ottenere dei finanziamenti della protezione civile, risulta condizione necessaria l'indicazione nel Piano di Protezione Civile della mancanza dell'elisuperficie, per cui risulta importante anche individuare un'area per poter ottenere finanziamenti.

Il consigliere Parrino, chiesta ed ottenuta la parola, ricorda che erano state individuate delle aree da utilizzare come elisuperficie, però una si trovava nell'altro versante per cui alla fine era stata esclusa proprio per questa motivazione e l'altra era quella dell'Eremo.

Il Sindaco risponde che nemmeno l'area dell'Eremo andava bene in quanto non vi erano i requisiti e porta a conoscenza dei consiglieri e dei presenti che si sta pensando di individuare la zona vicino alla Chiesa delle Grazie, come zona per l'elisuperficie, anche se si tratta di un terreno di privati e lì c'è il problema della tensione elettrica, per cui si dovrebbe vedere se è possibile spostare i pali della luce.

Il Dott. Spinello precisa che il problema dell'individuazione della zona su cui costruire l'elisuperficie è l'accesso all'area da parte dei mezzi di soccorso, per cui il primo elemento necessario è che non ci siano interferenze per l'accesso ai mezzi di primo soccorso.

Il piano di protezione civile, spiega il Dott. Spinello, ha il compito di individuare anche le interferenze perché costituiscono un ostacolo alla risoluzione dell'emergenza, ma l'individuazione serve proprio per trovare le soluzioni alternative; ad esempio anche la Chiesa Madre è considerata come un'interferenza, in quanto in caso di emergenza un camion non può passare dalla strada principale ma deve trovare una strada alternativa.

Nell'aggiornamento del piano di protezione civile, specifica il Dott. Spinello, che sono state aggiunti anche tutti i bocchettoni antincendio, i punti dove sono situati i defibrillatori, le sorgenti e le cabine elettriche e del gas, in quanto in caso di emergenza si deve verificare nell'immediato se vi siano delle fughe, sono stati aggiornati nodi idraulici e geomorfologici e si ritiene soddisfatto del fatto che questo Comune faccia molta manutenzione anche dei pozzetti, perché è un aspetto fondamentale per la prevenzione in caso di piogge abbondanti come quelle verificatesi pochi giorni fa.

Il consigliere Parrino, ottenuta la parola, ricorda che nel 2003 erano stati collocati dalla protezione civile delle colonnine pluviometriche nel torrente che indicavano per l'appunto la quantità di pioggia caduta.

Il dott. Spinello afferma che la rilevazione pluviometrica è importante perché ci dà delle notizie su aspetti fondamentali, sui millimetri di pioggia caduti, anche se a livello di protezione civile poi la cosa fondamentale sono le previsioni meteo.

Il consigliere Gentile, ottenuta la parola, a proposito della pericolosità dei torrenti, chiede come mai il letto del torrente Rosmarino sembra essere totalmente fuori controllo.

Il dottor Spinello risponde che il territorio e i torrenti del Comune di Alcara Li Fusi sin dal 2000 sono stati oggetti di numerosi studi e il problema è che questi torrenti sono fiumare, ancor più il torrente Rosmarino, e la rete dei torrenti è molto giovane e ha un forte potere erosivo.

Il torrente ha fatto sempre la sua parte, ma purtroppo anche l'abbandono delle campagne intensifica le problematiche; inoltre all'interno del torrente vi è un'ingente quantità di detriti che causano l'innalzamento dell'acqua e altri problemi.

In questo periodo ci sono dei fondi messi a disposizione dalla protezione civile, ma per poterli intercettare si deve per l'appunto dimostrare che sono vicino o ai ponti e quindi che sussiste un rischio per la viabilità oppure vicino ad abitazioni e quindi siano vicini a tessuti urbani e ciò per poter avere una priorità nei finanziamenti.

Il Sindaco a proposito di tale problematica evidenzia che in una zona del letto del fiume addirittura il letto si è alzato di 6 metri e questo dà l'idea di quanti detriti ci sono all'interno del fiume, per cui andrebbero fatti degli interventi di risagomatura prelevando questi detriti, cercando di intercettare i finanziamenti che prevedono questi lavori.

Il Dott. Spinello aggiunge che l'Autorità di Bacino è stata istituita da pochi anni e, fortuna che è stata istituita, perché è attiva al riguardo e recentemente ha fornito delle linee guida. Il problema è sostanzialmente che i torrenti hanno una grande forza erosiva e si creano tanti detriti all'interno del letto del fiume e, che come si suol dire, l'acqua è "pigra" e prende la strada più comoda.

Oggi si sta fortunatamente prendendo coscienza della problematica e, infatti con una direttiva regionale, si sta autorizzando il prelevamento del materiale detritico all'interno dei fiumi e il Sindaco, a tal proposito, precisa che la circolare regionale è stata predisposta anche sotto sua pressione.

Il consigliere Parrino afferma che anche nelle foci poi si creano problemi perché tutti questi detriti poi creano un blocco alla foce, dove addirittura passa anche la rete ferroviaria, anche se periodicamente alla foce provvedono a fare questi lavori e si chiede come mai non si possa prelevare questo materiale e utilizzarlo in altro modo.

Il Dott. Spinello risponde affermativamente e che è stata predisposta una circolare al riguardo.

Il Sindaco chiede al Dott. Spinello se a livello di tabellonistica occorre modificare qualcosa.

Il Dott. Spinello risponde che ha modificato solamente l'area del CCR che prima era identificata come luogo di ammaccamento e ora non più ed è stata individuata l'area di attesa vicino al campo.

Inoltre, aggiunge il dott. Spinello che all'interno del piano di Protezione civile è stata inserita che la via di fuga in fase di progettazione e tutti gli edifici rilevanti e/o sensibili e/o strategici, tutte le chiese sono state inserite ed è stato aggiunto anche un modello di intervento del C.O.C.

Il Dott. Spinello precisa che ad oggi gli edifici strategici sono tutti in fase di adeguamento sismico, per cui sperando che i lavori terminino presto, successivamente si dovrà riaggiornare il piano; questo non è un problema, ma significa solamente che il Comune sta lavorando e sta mettendo a norma gli edifici e, a suo dire, sta lavorando bene.

Il consigliere Gentile, ottenuta la parola, chiede se il Comune possa intervenire con fondi propri per prelevare questi detriti dal fiume.

Il Dott. Spinello risponde affermativamente e che è proprio quello che è stato previsto con quella circolare regionale di cui si parlava, in particolare è stato permesso ai Comuni di prelevare fino a 10.000 m³ di detriti, previo studio idraulico, e la ditta aggiudicatrice potrà utilizzare questo materiale o rivenderlo e il Comune potrà utilizzarlo anche per sagomare il torrente.

Il consigliere Galati, ottenuta la parola, afferma che si tratta comunque di lavori che hanno davvero un costo esorbitante.

Il consigliere Parrino ringrazia il geologo per l'intervento esauriente e afferma che è vero che la protezione civile si occupa essenzialmente di emergenza e soccorso, ma ritiene altrettanto importante anche la prevenzione e, rivolgendosi al responsabile del settore tecnico, afferma che la proposta di approvazione del Piano parla di rischio idrogeologico e incendio, ma non vi è traccia della prevenzione sismica e della prevenzione in generale, che però ha una importanza determinante.

Il Sindaco afferma, che per quanto possibile con le risorse a disposizione, la prevenzione comunque viene posta in essere dal Comune che ha una particolare attenzione a questa tematica, tanto è vero ad esempio che è stata effettuata la pulizia dei tombini sul territorio e questa ha sortito gli effetti desiderati, in quanto anche a seguito delle forti piogge degli scorsi giorni non si sono verificati problemi, quantomeno nel centro abitato.

In conclusione, il Sindaco ci tiene a ringraziare ancora una volta il geologo dott. Spinello per il piano di protezione civile, ci tiene a ringraziare anche l'architetto Di Naso che ha collaborato con il dottor Marco Oriti, perché avere il piano di protezione civile aggiornato costituisce un punto di forza per il Comune e senza di esso non si potrebbe attingere a finanziamenti importanti e lo ringrazia ancora una volta per la sensibilità che ha avuto nella dedica del lavoro effettuato al dottor Marco Oriti e, come amministrazione, prendiamo atto del lavoro svolto e che in tutti gli elaborati è stata fatta una dedica al dottore Oriti ed è sicuro che, non appena invierà il Piano, al Dipartimento di Protezione civile saranno contenti di sapere che questo piano è stato dedicato al dott. Oriti che aveva collaborato con loro e ringrazia ancora una volta il dottore Spinello perché con il lavoro presentato permetterà di rispettare i termini e beneficiare dei finanziamenti e un ringraziamento va anche agli uffici comunali per il lavoro svolto e afferma che ci teneva in particolar modo ad essere presente nell'odierna seduta consiliare nella quale si adotta questo strumento fondamentale per il Comune.

La Vice Presidente del Consiglio, non essendoci ulteriori interventi, ringrazia il dottore Spinello e si associa alle parole del Sindaco e, successivamente, pone ai voti la proposta per alzata e seduta.

La votazione espressa in forma palese, per alzata e seduta, da n. 5 Consiglieri presenti e votanti su n. 6 Consiglieri in carica che dà il seguente esito;

- Voti favorevoli n. 5

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su riportata proposta di deliberazione avente ad oggetto: “REVISIONE GENERALE ED AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE”;

Vista la l. 142/90 e s.m.i.

Considerato che ai sensi dell’art. 12 della L.R. 30/2000 sulla proposta di deliberazione ha espresso:

Il Responsabile del settore tecnico per la regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE;

Il Responsabile del settore economico finanziario per la regolarità contabile: PARERE FAVOREVOLE;

Rilevata la competenza di quest’organo all’adozione del presente atto, ai sensi della l. 142/1990, così come recepito dalla Legge Regionale n. 48/1991 e s.m.i.;

Visti l’O.A.E.E.L.L. vigente nella Regione Siciliana;

Visto il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale

Visto l’esito della votazione

DELIBERA

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione su riportata che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.

Successivamente, il Presidente, invita il Civico Consesso a votare l’immediata esecutività della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa in forma palese, per alzata e seduta, da n. 5 Consiglieri presenti e votanti su n. 6 Consiglieri in carica che dà il seguente esito:

- Voti favorevoli n. 5

DELIBERA

Di dichiarare la deliberazione della proposta di cui all’oggetto immediatamente eseguibile nel rispetto dell’art. 12 della L.R. 44/1991.

Esauriti gli argomenti da trattare, non essendoci ulteriori interventi, la Vice Presidente scioglie la seduta alle ore 13.49.

Letto, confermato e sottoscritto:

**Il Consigliere Anziano
DOTTORE LUCA ENZO**

**Il Vice Presidente
VINCI MARIA RITA**

**Il Segretario Comunale
RICCA ANGELA**

PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione sia pubblicata all'Albo Pretorio On Line di questo Comune per giorni 15 consecutivi a far data dal 15/12/2025.

Dalla residenza comunale, 15/12/2025

**L'addetto alla pubblicazione
CASTA DONATELLA**

**Il Segretario Comunale
RICCA ANGELA**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del responsabile dell'albo pretorio on line, certifica che la presente deliberazione viene pubblicata ai sensi dell'art. 11 comma della L.R. 44/1991, all'Albo Pretorio On Line di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal 15/12/2025 al 30/12/2025.

Dalla residenza comunale, ____ / ____ / ____

**Il Segretario Comunale
RICCA ANGELA**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio, **certifica**, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **13/12/2025** in quanto:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. 3.12.1991 n. 44;
- decorso il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio on line, ai sensi dell'art. 12 comma 1 della L.R. 3.12.1991 n. 44, senza che siano stati sollevati rilievi.

Dalla residenza comunale, 13/12/2025

**Il Segretario Comunale
RICCA ANGELA**